

SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A **VALENZA TERRITORIALE** PER ATTIVITÀ DI SPESA  
CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI E  
ADOLESCENTI – PUNTO 2.1, LETTERA B. DELL'ALLEGATO A) . ANNO 2014

SOGGETTO RICHIEDENTE

ASVM - Associazione Servizi Volontariato Modena

TITOLO PROGETTO

**INTERVALLO VOLONTARIO - FRIGNANO**

Soggetti coinvolti

Ass. Volontari Ospedalieri, Pubblica Assistenza Pavullo, Associazione Volontari Sangue, Ass. Vagabondi Alla Riscossa, Pubblica Assistenza Montecreto, Pubblica Assistenza Polinago, Pubblica Assistenza Lama Mocogno, Pubbliche Assistenza Fiumalbo, Pubbliche Assistenza Serramazzoni, Pubblica Assistenza Sestola, Ass. Misericordia Pievepelago, Associazione L'Arca, Volontari Attivi Frignanesi , Bambini Insieme, Associazione Nazionale Alpini, Guardie Ecologiche Volontarie.

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI

Il progetto "Intervallo volontario" si pone l'obiettivo di promuovere la cittadinanza attiva nelle giovani generazioni adottando modalità di comunicazione idonee al target generazionale che si vuole coinvolgere, ovvero i ragazzi tra i 12 e i 19 anni. L'iniziativa si inserisce in una progettualità che coinvolge l'intero territorio provinciale.

Il progetto intende rappresentare uno strumento sempre più efficace nelle mani delle associazioni di volontariato che manifestano il desiderio di aprirsi e di farsi conoscere ai giovani per mettere a loro disposizione il bagaglio esperienziale utile ad un percorso di crescita culturale e personale.

In una società complessa e in rapida evoluzione, ci sembra opportuno costruire momenti di riflessione e dialogo in cui i giovani e i rappresentanti del mondo del terzo settore possano incontrarsi e confrontarsi sul tema dell'impegno civile e della solidarietà, cercando di andare oltre a luoghi comuni e pregiudizi, tentando di capire alcune problematiche legate alla nostra società contemporanea.

Si pone un'attenzione primaria alla comunicazione tra mondo della scuola e mondo del volontariato: trattandosi di un progetto di sensibilizzazione e promozione, le azioni messe in campo cercano di tutelare il diritto di tutti gli adolescenti e di ricevere un'informazione corretta sul mondo del volontariato.

Le attività di questo progetto si realizzano in collaborazione con le istituzioni scolastiche e con gli insegnanti, i quali, dedicano parte del loro lavoro per preparare i ragazzi agli interventi in classe e supportano l'organizzazione delle attività proposte. I beneficiari primari dell'intervento sono gli studenti delle scuole medie inferiori o superiori e in secondo luogo, le famiglie e le comunità territoriali di riferimento.

I volontari delle Associazioni di volontariato costituiscono la leva fondamentale del progetto e negli anni hanno acquisito competenze nella gestione di alcune fasi progettuali, soprattutto per quanto riguarda la testimonianza e la gestione di momenti di story telling rivolti agli studenti.

Un ulteriore intento è provare ad innescare circuiti virtuosi che rispondano in maniera positiva al bisogno di orientamento e di informazione manifestato dalla scuola, il bisogno di fare esperienze significative espresso dai ragazzi, il bisogno di relazionarsi con le nuove generazioni presente nelle organizzazioni di volontariato.

Questo progetto si inserisce all'interno del Protocollo di intesa tra Provincia di Modena, Associazione Servizi per il Volontariato di Modena, ASA-MO, Associazione Scuole Secondarie Superiori della Provincia di Modena, e Ufficio scolastico regionale, Ufficio XII Modena, sottoscritto a luglio 2011, in merito a programmi di promozione della cittadinanza attiva nelle giovani generazioni e si colloca nei P.O.F. (piano d'offerta formativa) degli istituti superiori della provincia di Modena coinvolti.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 3 pagine).

In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti in una logica di rete, anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A).

#### 1-PROMOZIONE NELLE CLASSI: INCONTRI TRA VOLONTARI E STUDENTI DELLE SCUOLE SUPERIORI

Obiettivo del progetto è quello di introdurre i giovani al mondo del volontariato, coinvolgendoli in un impegno concreto e attivo all'interno delle proprie comunità, a favore del bene collettivo. A tale scopo l'impegno dei volontari è quello di informarli, attraverso il confronto attivo, sul significato dell'essere cittadini responsabili e solidali.

Proprio per favorire questo confronto con i giovani, volontari ed operatori ritengono fondamentale implementare le proprie competenze attraverso una formazione che permetta loro di trovare nuove forme di comunicazione attraenti e dinamiche ed interattive con il gruppo classe, da un lato e dall'altro che favorisca il consolidamento e allo stesso tempo l'ampliamento della rete delle associazioni che nei singoli territori lavorano con i giovani.

Questo permette di creare uno scambio di esperienze che porta da un lato gli adolescenti ad interiorizzare il messaggio che le associazioni vogliono trasmettere, dall'altro arricchisce i volontari e fornisce loro nuovi strumenti per relazionarsi con il mondo giovanile.

Le attività proposte vengono realizzate, in accordo con gli insegnanti referenti degli Istituti Superiori, all'interno dell'orario scolastico attraverso modalità differenti legate sia agli Istituti che alle diverse fasce d'età a cui sono rivolte-.

Gli interventi proposti sono di due tipi:

-Interventi di promozione alla cittadinanza attiva ovvero interventi realizzati nelle classi che si basano su una struttura che prevede due momenti ben distinti:

uno di attivazione/animazione a cura del coordinatore/animatore del progetto che mira a preparare gli studenti rispetto al tema della solidarietà e della cittadinanza partecipata grazie ad attività funzionali a stimolare i giovani coinvolgendoli con azioni mirate, con il supporto dei volontari o dei peer educators; l'altro di testimonianza diretta a cura dei volontari. I due momenti possono essere consecutivi nell'arco della stessa giornata o in momenti diversi a seconda delle disponibilità dei singoli Istituti e delle specificità legate ai diversi territori d'intervento.

-Accanto alle attività che coinvolgono direttamente le associazioni di volontariato locali, in alcuni territori per le classi quarte e quinte vengono proposti, anche, interventi per la promozione del Servizio Civile Volontario, a cura dal Copresc secondo quanto previsto dalla Convenzione in essere con il Centro, e del Servizio Volontario Europeo. In entrambi gli interventi è fondamentale la testimonianza con i giovani volontari che hanno fatto o che stanno facendo questo tipo di esperienza con i quali gli studenti possono confrontarsi in modo diretto.

#### 2-LABORATORI DI PARTECIPAZIONE

I destinatari sono gli studenti scuole medie inferiori e superiori, i docenti, i genitori, la cittadinanza, le Odv e gli operatori.

I laboratori di partecipazione per le scuole medie e per il biennio delle superiori nascono come vere e proprie mostre interattive sul volontariato, uno spazio suddiviso in "reparti" in cui i volontari interagiscono con gli studenti in visita per presentare le attività delle loro associazioni all'interno di laboratori di animazione con percorsi, giochi, video, test, oggetti, cartelloni.

Questi percorsi hanno l'obiettivo di stimolare tra i giovani riflessioni e pensieri riguardo il mondo della solidarietà, del volontariato e sulla cittadinanza attiva; diffondere un'immagine positiva del volontariato, superando eventuali stereotipi e pregiudizi; costruire percorsi di solidarietà condivisi con la scuola, e considerano gli insegnanti come protagonisti.

La modalità è quella di far partecipare i ragazzi a laboratori interattivi che gli permettano di "mettere le mani in pasta" e di attivare un primo contatto con il mondo del volontariato. Questo tipo di attività permette di offrire agli studenti delle scuole medie e superiori un'occasione di contatto con le problematiche del volontariato all'interno di laboratori preparati dalle associazioni, sensibilizzare e promuovere una cultura della solidarietà nelle nuove generazioni, di informare e stimolare i giovani rispetto alle possibilità che offrono le associazioni/enti di volontariato rispetto all'impegno verso "l'altro e la diversità". Inoltre, offre ai docenti uno spazio utile per sostenere percorsi di solidarietà già avviati nelle classi o nelle scuole da un lato, mentre dall'altro, permette di sperimentare nuove forme di incontro tra volontariato e mondo giovanile, favorendo l'incremento delle capacità promozionali delle associazioni in riferimento a target specifici.

Le associazioni sono facilitate sia nell'acquisizione di strumenti necessari a presentare la propria associazione e inviare messaggi promozionali della cultura del volontariato con modalità interattive e accattivanti che nell'incremento delle capacità di progettazione partecipata, attraverso l'ampio coinvolgimento di un'equipe di volontari per ciascuna associazione.

Tale attività produce materiale informativo, materiale video, elaborati degli studenti, Dvd di documentazione del percorso da rilasciare agli studenti, docenti, famiglie.

I risultati attesi sono l'incremento della familiarità delle OdV con il mondo dei giovani, maggiore conoscenza da parte degli studenti delle associazioni presenti sul territorio, maggiore conoscenza e consapevolezza, da parte dei giovani, di tematiche legate al volontariato. Da aggiungere, la crescita del livello di soddisfazione interno dell'associazione, dovuto alla partecipazione attiva in azioni di sensibilizzazione, il miglioramento delle capacità dei volontari rispetto al modo di relazionarsi con il mondo della scuola in generale, con le singole classi e con i docenti in particolare, infine, permettere alle OdV interessate di entrare in contatto con le scuole in maniera strutturata.

#### LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzoni e Sestola.

#### NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI

Grazie alle attività in programma si intende coinvolgere all'incirca 150 studenti delle scuole medie di primo grado e 200 studenti delle scuole medie di secondo grado.

Con queste attività sul territorio si intende sostenere un rapporto più diretto tra volontari e giovani generazioni e promuovere la nascita di relazioni di solidarietà e il patrimonio relazione di un territorio. Un primo risultato atteso sarà la realizzazione del maggior numero possibile di incontri nelle classi e offrire agli studenti testimonianza di vita e di volontariato in grado di stimolare l'interesse e la curiosità sui temi del volontariato.

Un risultato previsto sta anche nel sostenere la didattica attraverso l'apertura a temi sociali che possono aiutare i docenti ad affrontare tematiche delicate ma sociali e culturali.

Risultato implicito può essere indicato nel rendere i giovani che hanno beneficiato delle attività autonomi e proattivi rispetto all'interazioni con le potenzialità di cittadinanza attiva presenti sul territorio.

#### DATA PRESUNTA PER L'AVVIO DEL PROGETTO

01/11/2014 \_\_\_\_\_

#### DATA PRESUNTA PER LA CONCLUSIONE DEL PROGETTO (entro il 31/12/2015)

31/12/2015 \_\_\_\_\_

#### EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE:

Gli strumenti e i metodi per la misurazione quantitativa sono il numero di volontari che partecipano, la somministrazione di questionari agli alunni e docenti, il numero di istituti, classi e alunni che aderiscono al progetto, infine si attuano incontri di verifica con i docenti.

Gli indicatori qualitativi sono il livello di comprensione delle testimonianze dei volontari, il livello di partecipazione degli studenti nelle attività proposte e l'acquisizione di conoscenze da parte degli studenti.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(dettagliare per tipologia di spesa)

Euro 900 – Coordinamento del progetto

Euro 2.010 – Animazione in classe

Euro 500 – Materiali didattici ed informativi

Euro 1.608 – Coordinamento laboratori di partecipazione

Euro 1.000 – Animazione laboratori teatrali

Euro 6.018 (TOTALE SPESA PROGETTO)

**A) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE** Euro 3.000

(massimo il 50% del costo del progetto)

**B) COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA** (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

Soggetto proponente: ASVM Euro 3.018

Altri cofinanziatori del progetto (indicare quali e  
il concorso finanziario di ciascuno di essi):

\_\_\_\_\_ Euro \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ Euro \_\_\_\_\_

TOTALE Euro 3.018

**(A + B) VALORE COMPLESSIVO PROGETTO EURO 6.018** (minimo 5.000,00 euro; massimo 18.000,00, punto 2.5 allegato A)

Luogo e data: Modena, 31.07.2014

Il Legale Rappresentante  
(FIRMA LEGGIBILE PER ESTESO)